

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 16 GIUGNO 2014

n. 76



Leggi e Regolamenti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA***Leggi e regolamenti regionali***

REGOLAMENTO REGIONALE 10 giugno 2014, n. 11

“Riformulazione dell’articolo 7 e degli Allegati A e B Regolamento Regionale 6 luglio 2012, n. 15 - Regolamento recante la definizione dei criteri e dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di “ecomuseo di interesse regionale” di cui alla Legge regionale 6 luglio 2011, n. 15 (Istituzione degli ecomusei della Puglia).

Pag. 20006

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 10 giugno 2014, n. 11

“Riformulazione dell’articolo 7 e degli Allegati A e B Regolamento Regionale 6 luglio 2012, n.15 - Regolamento recante la definizione dei criteri e dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di “ecomuseo di interesse regionale” di cui alla Legge regionale 6 luglio 2011, n.15 (Istituzione degli ecomusei della Puglia).

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l’art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l’emanazione dei regolamenti regionali;

Visto l’art. 42, comma 2, lett. c) L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

Visto l’art. 44, comma 3, L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1133 del 04 Giugno 2014 di adozione del Regolamento;

EMANA

Il seguente Regolamento:

Articolo 1

L’art. 7 “Valutazione - Parere della Consulta per gli Ecomusei” del Regolamento regionale 6 luglio 2012, n. 15 è sostituito dal seguente:

La Consulta, a seguito dell’istruttoria effettuata dal Gruppo di Lavoro di cui all’art. 5, esprime parere su:

- a) una relazione conclusiva recante, per ciascuna delle domande pervenute, gli esiti degli accertamenti e le risultanze dell’istruttoria effettuata ai sensi dell’articolo 6 del regolamento e, qualora nella fase istruttoria il Gruppo di Lavoro abbia rilevato vizi formali o carenze documentali, la Consulta per gli Ecomusei può fissare un termine all’istante per integrare la documentazione viziata o carente, rinviandone l’esame ad altra seduta;
- b) la relazione illustrativa della situazione aggiornata del settore di cui all’art. 5.

Il presente Regolamento è dichiarato urgente ai sensi e per gli effetti dell’art. 44 comma 3 e dell’art. 53 dello Statuto ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 10 giugno 2014

VENDOLA

Allegato A

L'Allegato A" Domanda di riconoscimento del Regolamento regionale 6 luglio 2012, n.15 – Regolamento recante la definizione dei criteri per il riconoscimento della qualifica di "ecomuseo di interesse regionale" di cui alla Legge regionale 6 luglio 2011, n.15 (Istituzione degli ecomusei della Puglia)" è sostituito dal seguente:

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

**Alla Regione Puglia
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio Beni Culturali
Via Gobetti n. 26
70125 - BARI**

Oggetto: Riconoscimento della qualifica di "ECOMUSEO DI INTERESSE REGIONALE" – (art. 4 Regolamento regionale n. 15/2012)

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

il/la sottoscritto/a

nella qualità di Rappresentante legale dell'ente che promuove il riconoscimento

sede legale

codice fiscale/p.iva

CHIEDE

il riconoscimento della qualifica di "**ecomuseo di interesse regionale**" per
l'Ecomuseo

Allega la documentazione di seguito specificata:

- ☐ **Scheda requisiti organizzativi**, con relativi allegati, comprovante il possesso dei requisiti organizzativi di cui all'art.2 del Regolamento, secondo il format di cui all'allegato "A";

- ☐ **Relazione illustrativa** dettagliata dimostrante il possesso dei requisiti relativi all'attività così come indicati nell'art.3 del Regolamento;

Alla domanda dovranno altresì essere allegati:

- ☐ **piano di sviluppo pluriennale** delle attività dell'ecomuseo;
- ☐ descrizione e rappresentazione grafica del marchio dell'ecomuseo.

Data e luogo _____

Firma del legale rappresentante o suo delegato

(timbro e firma)

Allegato B

L'Allegato B " Requisiti organizzativi del Regolamento regionale 6 luglio 2012, n.15 – Regolamento recante la definizione dei criteri per il riconoscimento della qualifica di "ecomuseo di interesse regionale" di cui alla Legge regionale 6 luglio 2011, n.15 (Istituzione degli ecomusei della Puglia)" è sostituito dal seguente:

Ecomuseo _____

REQUISITI ORGANIZZATIVI

a) ATTO ISTITUTIVO che ne identifichi il nome, la sede, la missione, la natura, il marchio nonché REGOLAMENTO recante indicazioni sulle modalità organizzative e gestionali;
(atto pubblico-amministrativo istitutivo dell'ecomuseo e regolamento da allegare alla domanda di riconoscimento)

b) essere riferite ad un ambito territoriale caratterizzato da omogeneità culturale, geografica e paesaggistica tale da renderlo configurabile come un'unità spaziale con una propria peculiare identità, differenziata dagli altri contesti territoriali, limitrofi e lontani, espressione anche di più comunità organizzate per antenne culturali locali;
(atto istitutivo dell'ecomuseo e relazione descrittiva da allegare alla domanda di riconoscimento)

c) essere promosse e gestite: 1) da associazioni o fondazioni culturali e ambientaliste, senza scopo di lucro, appositamente costituite o che abbiano come oggetto statuario le finalità di cui all'articolo 1, comma 3, della legge; 2) da enti locali, in forma singola o associata; 3) da enti di ricerca pubblici o privati (indicazione dell'ente che promuove e/o gestisce l'ecomuseo; in caso di gestione da parte di enti privati senza scopo di lucro indicare l'atto di conferimento delle attività di gestione da allegarsi alla domanda di riconoscimento)

d) essere operative da almeno 3 anni sul territorio di riferimento, avendo sviluppato un organico progetto culturale, opportunamente documentato, che abbia coinvolto in modo significativo diverse espressioni istituzionali, socioeconomiche e aggregative della comunità locale nello stabile svolgimento di una pluralità integrata di azioni coerenti con le finalità di cui all'articolo 1, comma 3 della legge;
(indicare nella relazione da allegare alla domanda di riconoscimento le attività relative all'ecomuseo e la data di inizio delle stesse - corredare la relazione con documentazione probatoria dimostrativa delle attività)

e) disporre di locali di proprietà o disponibilità (garantita da specifici atti formali) da adibire a sede del laboratorio ecomuseale per lo svolgimento delle attività previste dalla legge; (indicazione dei locali in proprietà o disponibilità ed estremi dell'atto formale, da allegare alla domanda, di conferimento della medesima proprietà o disponibilità)

f) nel caso di iniziativa promossa e gestita da un'associazione, l'assetto organizzativo interno disciplinato dallo statuto dovrà essere ispirato al principio di democraticità, nel quale:

- le decisioni fondamentali della vita associativa sono riservate all'assemblea degli aderenti;
- tutti gli aderenti hanno parità di diritti, in primo luogo il diritto di voto;
- sono escluse decisioni non motivate sull'ammissione e l'esclusione degli aderenti;

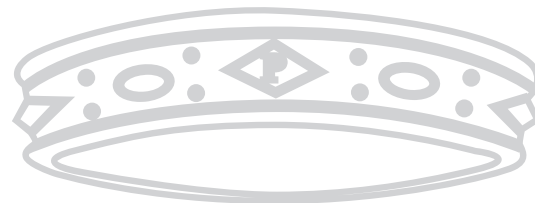
(indicare gli estremi dell'atto formale da allegare alla domanda)

g) piano di sviluppo pluriennale delle attività, con estensione minima ai tre anni successivi a quello di presentazione della domanda, nel quale siano evidenziati gli obiettivi di tutela e valorizzazione da perseguire e le relative strategie organizzative e di azione, le attività e le specifiche iniziative da realizzare, nonché le risorse a tal fine previste;

(il piano deve essere allegato alla domanda - Regolamento regionale n. 15/2012, art. 4, comma 3, n.1)

h) descrizione e rappresentazione grafica del marchio già utilizzato ovvero del marchio proposto ai fini della sua assegnazione ufficiale in sede di riconoscimento.

(la descrizione e rappresentazione del marchio dell'ecomuseo da allegarsi alla domanda di riconoscimento - Regolamento n. 15/2012, art. 4, comma 3, n.2)



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza